

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 5438 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad avviare il percorso di verifica necessario a sondare la possibilità di introdurre, fra le modalità di pagamento della tassa automobilistica, anche la domiciliazione bancaria. A firma dei Consiglieri: Molinari, Boschini, Montalti, Caliandro, Zappaterra, Iotti, Serri, Sabattini, Paruolo, Zoffoli, Lori, Tarasconi, Campedelli, Bignami, Pompignoli, Calvano, Bagnari, Marchetti Daniele, Rainieri, Rancan, Fabbri, Liverani, Foti, Rontini
(Prot. DOC/2017/0000614 del 17 ottobre 2017)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la riscossione della tassa automobilistica, tributo locale introitato dalla Regione, vale per l'Emilia-Romagna più del 14% del gettito dei tributi propri (550mln€ nel 2015).

Essa è dovuta dai proprietari dei veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (Pra), dagli usufruttuari, dagli acquirenti con patto di riservato dominio, ovvero dagli utilizzatori a titolo di locazione finanziaria, in regime di solidarietà tra loro e può essere pagata tramite il portale ACI, presso le tabaccherie e le agenzie di pratiche auto autorizzate, tramite internet con il servizio BolloNet di ACI, presso gli sportelli ATM abilitati e presso gli uffici postali.

Rilevato che

l'ipotesi di introdurre, fra i sistemi di pagamento, la domiciliazione bancaria, agevolerebbe ulteriormente i contribuenti nell'espletamento delle procedure ed in prospettiva potrebbe rivelarsi per la Regione uno strumento di maggior certezza nell'incasso del tributo.

Tuttavia, la complessità tecnico-gestionale della nuova modalità, che costringerebbe fra l'altro a rivedere la convenzione con ACI e le procedure intercorrenti fra questa ed il tesoriere, il cui contratto risulta peraltro attualmente in attesa di rinnovo, richiedono tempi consoni per le valutazioni tecniche ed economiche del caso.

Considerato che

sono in progressiva diffusione modalità di pagamento che utilizzano borsellini elettronici, prepagati o connessi a conti correnti, accessibili tramite applicazioni scaricabili su telefoni cellulari, ed utilizzabili per spese diverse fra le quali anche ricariche telefoniche, bollettini, bollo auto, parcheggio auto, bollette, abbattendo in modo radicale i costi per le commissioni.

Impegna la Giunta

ad avviare il percorso di verifica necessario a sondare la possibilità di introdurre, fra le modalità di pagamento della tassa automobilistica, anche la domiciliazione bancaria, nonché altre modalità quali borsellini elettronici accessibili tramite applicazioni scaricabili su telefoni cellulari.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 17 ottobre 2017